

Nome utente Password

Password dimenticata? Registrati

Thursday Oct 21st

 

PRIMA PAGINA | AGROALIMENTARE | LIFESTYLE | AMBIENTE | OPINIONI | DOCUMENTI | VETRINA | AGENDA | VIDEO | CONTATTI

Home > Agroalimentare > OGM > Ogm. Nasce il comitato scientifico degli agronomi

Ogm. Nasce il comitato scientifico degli agronomi

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2010 08:04



Una linea "scientificamente corretta", regole deontologiche e un metodo comune validi per tutti. "La questione ogm non va affrontata in primis da scelte di ordine economico, politico, e sociale". In occasione del convegno "Biodiversità agraria e Ogm" organizzato dal Conaf (Ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali) che si è concluso nei giorni scorsi a Roma, è nata la commissione tecnico-scientifica dei dottori agronomi impegnati sul fronte delle colture transgeniche.

"Per affrontare il tema degli ogm dal punto di vista della correttezza scientifica e professionale - è stato il commento di Andrea Sisti, presidente Conaf - è necessario che gli esperti presenti all'interno della nostra categoria si riuniscano in una commissione consultiva per il Consiglio Nazionale. Il contributo allo sviluppo della scienza è uno dei punti cardine della nostra missione di Consiglio Nazionale. Rispetteremo il lavoro di ogni commissione e accetteremo anche posizioni contrapposte".

Il convegno "Biodiversità agraria ed Ogm" che si è svolto a Roma è stato organizzato dal Conaf, in collaborazione con l'Ordine di Roma, Federazione italiana dottori in agraria e forestali (Fidaf) e Accademia dei Georgofili. Il convegno ha fornito un approfondimento scientifico, utile e doveroso, su un tema quanto mai attuale degli Ogm e della biodiversità.

"Oggi soltanto quattro varietà di cereali - ha aggiunto Sisti - soddisfano il 66% del fabbisogno calorico totale dell'essere umano, altre 15 il restante 34%. Partendo da queste premesse, da tecnico, ritengo che ci sia la possibilità di migliorare la biodiversità agricola e al tempo stesso di andare avanti con la ricerca per favorire l'economia di alcune realtà più marginali. Ma tutto questo non deve servire ad esportare nuovi modelli. D'altra parte è anche vero che la ricerca pubblica non ha investito abbastanza in questo settore dove invece occorre fare sistema e lavorare con le professionalità più adeguate. Le facoltà di agraria e il mondo della ricerca scientifica su questo tema devono osare di più".

"Non è possibile assicurare un futuro all'agroalimentare italiano senza ricerca - ha detto Luigi Rossi, presidente Fidaf, Federazione Italiana dottori agronomi e forestali -. E' auspicabile una ripresa della ricerca delle biotecnologie agrarie come avviene negli altri paesi europei".

Se oggi 1 miliardo di persone (1 su 6) è affamato, mentre 1,1 miliardi sono in sovrappeso, nel 2050 avremo una popolazione di 9,2 miliardi - con una popolazione aumentata di circa il 37% - con una necessità di maggiore cibo ad oggi del 70%, per soddisfare il fabbisogno mondiale. "La biodiversità - secondo Emile Frison, direttore generale di Biodiversity International - offre di più nel sistema di produzione: una produzione stabile, permette migliore controllo di parassiti e malattie e porta ad una agricoltura più sostenibile".

Il professor Michele Stanca, accademico dei Georgofili ed ex presidente della Società italiana di genetica agraria, ha ripercorso la storia della genetica molecolare e il rapporto con l'agricoltura: "la scienza non va fermata e gli ogm sono soltanto una tecnica di produzione che può essere utilizzata o meno. E' necessario come sistema Italia organizzare progetti in forma integrata in modo che, dai risultati di alta tecnologia si passi allo sviluppo di nuovi prodotti senza disperdere risorse e intelligenze, oltre che rimanere competitivi su scala internazionale".

"La questione ogm - ha sottolineato Edoardo Corbucci, presidente dell'Ordine di Roma - non va affrontata in primis da scelte di ordine economico, politico, e sociale; ma nella consapevolezza che la conoscenza scientifica, anche in campo genetico, sia un elemento imprescindibile dell'attività professionale di agronomi e forestali".

Le Aziende Informano

Compravverde-Buygreen. Quarta edizione per il Forum Internazionale
Qualità e cultura alimentare in mostra a Biolife
Al Sana dieci anni di bio Icea
Consorzio il Biologico e Ccpb al Sana

